

SO.RI. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL COMUNE 2 59100 PRATO (PO)
Codice Fiscale	01907590978
Numero Rea	PO 482036
P.I.	01907590978
Capitale Sociale Euro	553.260 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di gestione esattoriale per conto terzi (84.11.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	comune di Prato
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	80
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	290
Totale immobilizzazioni immateriali	-	370
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.342	4.216
4) altri beni	17.885	22.799
Totale immobilizzazioni materiali	21.227	27.015
Totale immobilizzazioni (B)	21.227	27.385
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.662	65.918
Totale crediti verso clienti	81.662	65.918
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.075	343.413
Totale crediti verso controllanti	206.075	343.413
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	33
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	33
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.397	17.935
Totale crediti tributari	25.397	17.935
5-ter) imposte anticipate		
	-	180
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.684	182.628
Totale crediti verso altri	193.684	182.628
Totale crediti	506.818	610.107
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.337.567	5.690.517
3) danaro e valori in cassa	521	80
Totale disponibilità liquide	6.338.088	5.690.597
Totale attivo circolante (C)	6.844.906	6.300.704
D) Ratei e risconti	14.403	12.775
Totale attivo	6.880.536	6.340.864
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	553.260	553.260
IV - Riserva legale		
	110.652	110.652
V - Riserve statutarie		
	1.881.941	1.657.896
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	328.742	224.045
Totale patrimonio netto	2.874.595	2.545.853

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	467.209	467.209
Totale fondi per rischi ed oneri	467.209	467.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.201.967	1.180.411
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.561	323.753
Totale debiti verso fornitori	279.561	323.753
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.738	1.087.353
Totale debiti verso controllanti	1.271.738	1.087.353
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.821	28.283
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.821	28.283
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.532	95.643
Totale debiti tributari	106.532	95.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.477	99.048
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.477	99.048
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.636	513.311
Totale altri debiti	548.636	513.311
Totale debiti	2.336.765	2.147.391
Totale passivo	6.880.536	6.340.864

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.367.692	3.264.409
5) altri ricavi e proventi		
altri	588.217	390.458
Totale altri ricavi e proventi	588.217	390.458
Totale valore della produzione	3.955.909	3.654.867
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.114.351	879.354
8) per godimento di beni di terzi	113.997	110.411
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.594.274	1.653.755
b) oneri sociali	562.616	585.382
c) trattamento di fine rapporto	85.145	82.711
Totale costi per il personale	2.242.035	2.321.848
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370	6.685
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.674	13.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.044	19.895
14) oneri diversi di gestione	24.819	28.506
Totale costi della produzione	3.507.246	3.360.014
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	448.663	294.853
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.505	18.567
Totale proventi diversi dai precedenti	20.505	18.567
Totale altri proventi finanziari	20.505	18.567
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.505	18.567
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	469.168	313.420
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	140.246	89.317
imposte differite e anticipate	180	58
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.426	89.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.742	224.045

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.742	224.045
Imposte sul reddito	140.426	89.375
Interessi passivi/(attivi)	(20.505)	(18.567)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	448.663	294.853
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	80.621	82.711
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.044	19.895
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	92.665	102.606
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	541.328	397.459
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.744)	(16.584)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.192)	63.072
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.628)	(4.964)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	352.419	261.738
Totale variazioni del capitale circolante netto	290.855	303.262
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	832.183	700.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.505	18.567
(Imposte sul reddito pagate)	(140.246)	(65.834)
(Utilizzo dei fondi)	(59.065)	(50.647)
Totale altre rettifiche	(178.806)	(97.914)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	653.377	602.807
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.886)	(7.747)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(740)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.886)	(8.487)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	647.491	594.320
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.690.517	5.094.851
Danaro e valori in cassa	80	1.427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.690.597	5.096.278
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.337.567	5.690.517
Danaro e valori in cassa	521	80
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.338.088	5.690.597

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente nota integrativa è relativa al ventiquattresimo bilancio di esercizio della “Società Risorse Spa” riferito al periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2025.

L'esercizio a confronto con il presente è relativo al periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile, di Euro 328.742 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Questa nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi ed in alcuni casi integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie per una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1. le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
2. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore:

Della gestione dell'attività di liquidazione ed accertamento dei tributi, riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse e complementari indirizzate a supporto dell'attività di gestione tributaria e patrimoniale dei soci.

Eventuale appartenenza a un gruppo

Nessuna

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno appena trascorso la società ha intensificato ulteriormente la propria attività di riscossione coattiva e ha consolidato anche i benefici derivanti anche dalla riscossione e conseguente fatturazione dei compensi dei tre soci entrati nella compagine sociale nel corso del 2021 e precisamente il Comune di Montale, Cantagallo e Poggio a Caiano. La società ha ampiamente raggiunto gli obiettivi posti dai comuni di Prato e Montemurlo in termini di emissioni e la percentuale dell'incasso rispetto all'emesso.

Non si segnalano tuttavia fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tale analisi verrà comunque evidenziata nell'apposita sezione della nota integrativa.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In seguito all'adozione del principio contabile OIC 34 "Ricavi" gli amministratori hanno condotto un'analisi interna approfondita sui bilanci degli esercizi precedenti e dell'anno corrente. Dalle analisi effettuate, le politiche contabili adottate per la rilevazione e valutazione dei ricavi risultano conformi alle nuove disposizioni e non hanno richiesto modifiche.

Di seguito si motiva la deroga e se ne indica l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento è intervenuto

Correzione di errori rilevanti

Non sussistono.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono stati redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile. I citati documenti sono stati implementati con le informazioni già presenti nell'anno precedente al fine di rendere lo stesso maggiormente comparabile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno dodici mesi dalla data di bilancio.

Nella valutazione delle voci di bilancio si è tenuto conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

A tutte le voci degli schemi di bilancio corrispondono valori espressi all'origine in unità di Euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennali contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto costo rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali. La società applica un'aliquota di ammortamento pari al 50% per il software, ritenendola aderente alla natura dell'attività svolta e dell'effettiva utilizzazione e durata dello stesso. Nelle immobilizzazioni immateriali sono comprese anche spese straordinarie su beni di terzi relative alla ristrutturazione effettuata alla fine 2016 inizi 2017 degli uffici posti in P.zza San Francesco 2, dove la società ha trasferito la sede operativa a partire dal 16 gennaio 2017. Dette manutenzioni straordinarie sono state ammortizzate in sei anni in base alla durata del contratto di affitto stipulato con la Provincia di Prato.

Le licenze d'uso sono state ammortizzate alla pari del software con aliquota del 50 %.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi ammortamento. I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Su tali immobilizzazioni materiali sono stati effettuati ammortamenti in accordo con la normativa civilistica che trovano riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali. In particolare, le aliquote di ammortamento applicate ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione del bene sono le seguenti:

- impianti e macchinario – sistema di videosorveglianza 30% - impianto apertura varchi 15%
- autovetture 25%

- automezzi 20%
- macchine ufficio elettriche ed elettromeccaniche 20%
- mobili da ufficio 12%
- hardware e software di base 20%

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in bilancio.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione. La società non ha crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Trattasi delle giacenze della società su conti correnti intrattenuti presso banche e presso le poste e delle liquidità e valori esistenti alla chiusura di esercizio nella cassa tenuta presso la sede operativa di Piazza San Francesco 2.

Fondo rischi e oneri

Sono accantonati per far fronte a potenziali passività di manifestazione incerta essendo relativi a contenziosi o contestazioni in essere e/o ad oneri gestionali per i quali non è certa la determinazione quantitativa, ma per i quali vi potrebbe essere la revisione della stima.

Fondo t.f.r.

Il fondo T.F.R. evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nei diversi periodi amministrativi calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al C.C.N.L. vigente. Quest'ultimo è quello applicato da Utilitalia CCNL dei Servizi Ambientali.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale sul presupposto che tale sarà il valore di estinzione e comunque nel rispetto del principio della prudenza. La società non ha debiti con scadenza oltre i dodici mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In particolare, sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Ricavi e proventi

I ricavi costituiti dal compenso fisso e dall'aggio riconosciuto alla società dai Comuni per i quali svolge attività di riscossione dei tributi, e vengono accreditati a conto economico al momento della loro maturazione ovvero al momento dell'incasso dei tributi. I ricavi derivanti dal ri-addebito effettuato nei confronti degli enti e dei soci rispecchiano il valore normale dei beni ceduti ovvero dei servizi resi e vengono portati in detrazione delle voci di costo originario al fine di non falsare il fatturato reale.

Costi e oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza in relazione ai ricavi, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I costi derivanti dal riaddebito effettuato da parte degli enti e del socio di minoranza rispecchiano il valore normale dei beni o dei servizi acquistati.

Imposte sul reddito

IRES ed l'IRAP sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente. La disciplina relativa alla contabilizzazione delle imposte è basata sull'applicazione del principio della competenza economica. Non sono state calcolate le imposte anticipate sulle voci accantonate esclusivamente in base ai principi contabili ma che nella determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio fanno emergere delle differenze temporanee tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale, in ossequio al principio di prudenza che dette imposte non possono essere rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. A tale riguardo si rimanda al paragrafo relativo.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati e dettagliati, se esistenti, nella nota integrativa al paragrafo dedicato.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'articolo, 247, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti valutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	0
Saldo al 31/12/2024	Euro	370
Variazioni	Euro	-370

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(80)	(290)	(370)
Valore di bilancio	80	290	370
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	80	290	370
Totale variazioni	(80)	(290)	(370)

Alla voce “concessioni, licenze, marchi e simili” è iscritto il marchio aziendale, per il costo di realizzazione e per le spese di registrazione ed il brevetto per la “moneta elettronica sicura”, attività legata al T serve. Nel 2025 non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali e le stesse al 31 dicembre risultano ammortizzate al 100% mentre le licenze d'uso sono ammortizzate al 50%. Le immobilizzazioni immateriali “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” iscritte in bilancio riguardano i software acquisiti appositamente per le esigenze interne della società, nel 2025 non è stato acquistato alcun software e risultano ammortizzati al 100%.

La società applica una aliquota di ammortamento del 50% per il software, ritenendola aderente alla vita utile del software utilizzato in azienda, in relazione anche all'attività svolta dalla società che necessita di continui aggiornamenti e modifiche sui programmi gestionali. L'aliquota di ammortamento è invariata rispetto allo scorso anno.

Non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo, di pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	21.227
Saldo al 31/12/2024	Euro	27.015
Variazioni	Euro	-5.788

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente dalla voce altri beni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				272.210		272.210
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-245.195		-245.195
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				5.887		5.887
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-11.675		-11.675
Svalutazioni						
Valore di bilancio				21.227		21.227

Nel corso del 2025 è stato acquistato uno schermo parafiato classificato tra i mobili da ufficio per 360 euro e dei p.c. e monitor per un totale di 5.526 euro.

Operazioni di locazione finanziaria

In considerazione del fatto che non vi sono operazioni di locazione finanziaria, non vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) c.c.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2025 non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, non vengono forniti i dettagli in quanto le stesse non sussistono.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	506.818
Saldo al 31/12/2024	Euro	610.107
Variazioni	Euro	-103.289

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti con scadenza entro l'anno e non hanno durata residua superiore a 5 anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.918	15.744	81.662	81.662		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		0				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0				
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	343.413	-137.338	206.075	206.075		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	33	-33	-	0		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.935	7.462	25.397	25.397		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	180	-180	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.628	11.056	193.684	193.684		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	610.107	-103.289	506.818	506.818		

La voce crediti Vs clienti si dettaglia nel seguente modo:

Descrizione	2025	2024	variazione
Crediti verso clienti	2.450	-18	2.468
Fatture da emettere clienti	83.509	120.978	-37.469
Note credito clienti	0	-51.573	51.573

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>variazione</i>
Fondo svalutazione clienti	-4.297	-3.469	-828
Totale	81.662	65.918	15.744

Il credito verso clienti è costituito dalla fatturazione nei confronti dei comuni soci non classificati tra le controllanti per la loro partecipazione minoritaria e precisamente comune di Montemurlo, Carmignano, Quarrata, Montale, Cantagallo e Poggio a Caiano. Il Credito verso clienti è costituito dalla fatturazione al comune di Carmignano e al Comune di Poggio a Caiano per il riaddebito delle spese di bollettazione e notifica delle sanzioni al codice della strada. Nelle fatture da emettere sono confluite prevalentemente le fatturazioni delle competenze relative al rendiconto di dicembre dei suddetti comuni e delle fatture per il riaddebito delle spese di bollettazione e notifica delle sanzioni al codice della strada degli ultimi mesi dell'esercizio 2025. Per il comune di Montemurlo la fattura da emettere riguarda i compensi sul rendiconto al dicembre 2025 nettato dalla riduzione del compenso fisso ai sensi dell'art. 12.40 del contratto di servizio.

Le fatture sono state regolarmente emesse in gennaio 2026.

La voce crediti Vs controllanti si dettaglia nel seguente modo:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>variazione</i>
Crediti verso il Comune di Prato	4.044	32.083	-28.039
Acconti rimborsi imposte per Comune di Prato	165.775	266.513	-100.738
Fatture da emettere controllanti	38.164	45.163	-6.999
Note di credito da emettere verso controllanti	0	0	0
Comune di Prato (Cliente)	0	2.013	-2.013
fondo svalutazione crediti verso controllanti	-1.908	-2.359	451
Totale	206.075	343.413	-137.338

La voce Crediti verso imprese controllanti risulta pari a complessivi Euro 206.075 registrando un decremento di Euro 137.338 rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente determinato dal decremento delle fatture da emettere al 31.12.2025 che riguardano i compensi sul rendiconto al dicembre 2025 nettato dalla riduzione del compenso fisso ai sensi dell'art. 12.40 del contratto di servizio e sono state regolarmente emesse in gennaio 2026.

I crediti per rimborsi imposte effettuato ai cittadini per conto del comune di Prato che al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 165.755 mentre lo scorso anno erano pari ad euro 266.513, il comune di Prato ha saldato il dovuto del 2022 e ma deve saldare ancora il dovuto del 2023 e un piccolo residuo del 2022, mentre a partire dall'esercizio 2024 quanto rimborsato nel corso dell'anno è detratto in sede di rendicontazione, pertanto il saldo è restato sostanzialmente invariato e la differenza è stata recuperata in sede di rendicontazione degli incassi di dicembre effettuata a gennaio 2026.

L'ammontare pari a 4.044 Euro di crediti verso il comune di Prato rappresentano la richiesta di rimborso per spese relative alle notifiche effettuate da altri comuni non reciproci con il comune di Prato per le sanzioni al codice della strada che la Società ha anticipato per conto del comune di Prato e sono tutti riferiti a rimborsi effettuati nel 2025 oltre un piccolo residuo di 180 euro del 2024.

La voce crediti tributari che al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 25.398 e riguarda il credito iva risultante a seguito della liquidazione di dicembre 2025.

La voce crediti verso altri che al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 193.684 si dettaglia nel seguente modo:

<i>Descrizione</i>	2025	2024	variazione
Deposito cauzionali	22.423	23.644	- 1.221
Credito verso Inps	17.103	17.103	-
Crediti verso inail	813	-	813
Credito verso T Serve	83.310	92.147	- 8.837
Credito verso T Serve Banca	0	327	- 327
Credito verso T Serve Jolly versamenti contanti	33.918	8.742	25.176
Credito tserve jolly bancomat	831	938	- 107
crediti Vs Carmignano	399	1.031	- 632
Acconti rimborsi imposte comune di carmignano	0	911	- 911
acconti rimborsi imposte comune di montemurlo	11.280	127	11.153
Acconto rimborsi imposte Montale	0	6.990	- 6.990
Acconto vari	3.266	3.008	258
credito banca sella	0	-	-
credito anticipo spese trib urbino	1.000	1.000	-
Credito PagoPA	8.443	15.616	- 7.173
transitorio Pos Sori	0	657	-657
Crediti diversi	15.063	14.994	69
Fondo svalutazione crediti diversi	-4.165	- 4.607	442
Totale	193.684	182.628	11.056

I crediti verso Tserve tabaccai, Tserve banca, Tserve jolly, Pos Sori riguardano rispettivamente gli incassi effettuati attraverso lo strumento del Tserve (presso i tabaccai, la Cariprato e i terminali jolly) e tramite internet sulla Banca Sella. Dal 2021 è stato attivato un ulteriore canale di incasso il PagoPA.

I suddetti incassi vengono registrati sulla banca dati gestionale della società alla data di pagamento del cittadino e pertanto prima del 31 dicembre ed accreditati sul conto corrente della società nei primi giorni dell'esercizio successivo e, pertanto, nel corso dei primi giorni di gennaio 2026 l'intero importo risulta incassato nei conti intestati alla Società.

Il saldo si è decrementato prevalentemente per l'incremento dei rimborsi imposte effettuati ai cittadini per conto del comune di Montemurlo e dal decremento del Credito V Tserve Jolly che risulta influenzato principalmente dalla tempistica e modalità con cui vengono pagati gli atti da parte dei cittadini.

Il Credito INPS è determinato da contributi versati erroneamente al fondo di tesoreria e richiesti a rimborso e che ad oggi non sono stati liquidati. La pratica è seguita dal consulente del lavoro e dal consulente fiscale al fine di quadrare gli importi in carico alla società con quanto risulta all'inps e procedere alla chiusura contabile del credito che dovesse risultare non recuperabile, tuttavia gli accertamenti in tal senso sono sempre in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante non vengono analizzati per area geografica in quanto l'azienda opera esclusivamente in Toscana.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 6.338.088 (Euro 5.690.597 al 31 dicembre 2024) e sono riferite alle risultanze al 31 dicembre 2025 sui conti correnti postali e bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.690.517	647.050,00	6.337.567
Assegni		-	
Denaro e altri valori in cassa	80	441	521
Totale disponibilità liquide	5.690.597	647.491	6.338.088

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	12.775	1.628	14.403
Totale ratei e risconti attivi	12.775	1.628	14.403

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, e si dettagliano come segue:

Descrizione	2025	2024
Assicurazioni	4.365	5.185
conservazione digitale	4.100	4.100
pec aziendali	2.584	2.152
parcheggio	267	260
imposta di registro	500	658
bollo auto	0	62
fidejussioni	262	161
permessi auto	144	196
canone riuso	2.160	
altri	21	1
Totale	14.403	12.775

Nel 2025 i risconti erano stati più alti in quanto nel 2025 c'è anche il risconto del canone del riuso pagato al ISWEB del Pat-SmartPad eConnect per il periodo relativo al 2026.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	2.874.595
Saldo al 31/12/2024	Euro	2.545.853
Variazioni	Euro	328.742

Il Patrimonio netto al 31/12/2025 è rappresentato dal capitale sociale sottoscritto per 553.260 Euro, dalla riserva legale e straordinaria accantonate e dall'utile dell'esercizio 2025. Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2025 è suddiviso in numero 55.326 di azioni ordinarie di valore nominale di Euro 10.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	553.260	-		553.260
Riserva legale	110.652	-		110.652
Riserve statutarie	1.657.896	224.045		1.881.941
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	224.045	(224.045)	328.742	328.742
Totale patrimonio netto	2.545.853	-	328.742	2.874.595

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	553.260	B
Riserva Legale	160.652	A-B
Riserve Statutarie	1.881.941	A-B-C-D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Totale	2.545.853	

Legenda A aumento di capitale, B copertura perdite, C distribuzione ai soci, D per altri vincoli statutari, E altro.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
467.209	467.209	

Il consiglio di amministrazione ha valutato l'opportunità, in ossequio al criterio della prudenza, di mantenere il fondo rischi a fronte di richieste risarcitorie inerenti il coattivo e il contenzioso della società con il personale. Nel 2025 non sono stati effettuati utilizzi del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.201.967	1.180.411	21.556

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è accantonato in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e alla norma fiscale (art. 70 DPR 917/1986).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.180.411
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.621
Utilizzo nell'esercizio	59.065
Totale variazioni	21.556
Valore di fine esercizio	1.201.967

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato risulta incrementato in funzione degli accantonamenti a favore dei dipendenti (L. 297/1982) in forza al 31.12.2025 nel seguente modo:

Descrizione	Importo
accantonamento	58.535
rivalutazione annuale netta	22.086
Totale	80.621

Nel corso del 2025 è stata registrata a conto economico indennità di fine rapporto per euro 85.145 a fronte:

- a) accantonamento al fondo TFR per euro 80.621;
- b) accantonamento a irpef su rivalutazione TFR per euro 4.524.

La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto da rivalutazione lorda è stata nel 2025 pari a euro 26.610 (nel 2024 era stata 25.834). Nel corso del 2025 sono stati concessi due acconti sul TFR a dipendenti che ne hanno fatto richiesta ed è stato liquidato il TFR dovuto ad un dipendente che è andato in pensione.

Debiti

Non sussistono debiti per i quali si è reso necessario la rilevazione in base al costo ammortizzato.

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	2.336.765
Saldo al 31/12/2024	Euro	2.147.391
Variazioni	Euro	189.374

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale ed hanno tutti scadenza nei 12 mesi; la società non ha debiti verso istituti bancari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	323.753	(44.192)	279.561	279.561
Debiti verso controllanti	1.087.353	184.385	1.271.738	1.271.738
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	28.283	(8.462)	19.821	19.821
Debiti tributari	95.643	10.889	106.532	106.532
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.048	11.429	110.477	110.477
Altri debiti	513.311	35.325	548.636	548.636
Totale debiti	2.147.391	189.374	2.336.765	2.336.765

I debiti verso fornitori al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Debiti verso fornitori	78.434	159.290	-80.856
Note di credito da ricevere fornitori	-204	-6.649	6.445
Fatture da ricevere fornitori	201.331	171.112	30.219
Totale	279.561	323.753	-44.192

Il saldo della voce debiti verso fornitori al 31 dicembre 2025 ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto c'erano stati dei ritardi nelle fatturazioni di fine anno 2024. I tempi di liquidazione delle fatture nel 2025 da parte della società non sono invece cambiati rispetto al 2024.

I debiti verso imprese controllanti al 31 dicembre 2025 pari a Euro 1.271.738, si riferiscono alle riscossioni effettuate per conto del Comune di Prato al netto dei riversamenti effettuati a fine esercizio originati dalla contabilità per Euro 948.976, comprensivo degli incassi per le partite non gestite per Euro 36.197, tutti riversati al comune in base alle scadenze del contratto di servizio nei primi giorni del 2026. Nel saldo debiti verso controllanti sono comprese anche le voci che riguardano le riscossioni pervenute regolarmente sui conti correnti postali dedicati al comune di Prato, ma per le quali ad oggi non è stato possibile abbinare il contribuente relativo, per un totale di Euro 322.762 (260.387 nel 2024). Inoltre essendo i crediti verso controllanti al 31.12.2025 pari ad Euro 206.075 la posizione netta di credito /debito, indipendentemente dall'origine, è finanziariamente a debito per Euro 1.065.663.

I debiti verso imprese controllate da controllanti si dettagliano come segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Gestione E.P.P.	0	5.574	-5.574
consiag servizi comuni passi carrabili	0	1.160	-1.160
consiag servizi comuni permessi	19.821	21.549	-1.728
Totale	19.821	28.283	-8.462

La voce è relativa agli incassi effettuati mediante i diversi canali di incasso Tserve, Jolly etc che Sori riversa gli enti proprietari. I debiti verso controllate da controllanti sono stati regolarmente riversati a gennaio 2025. Nel 2025 non si è più incassato nulla per E.P.P. e consiag servizi passi carrabili.

I debiti tributari sono i seguenti:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Debiti tributari ires	42.096	29.697	12.399
Debiti tributari irap	8.298	7.941	357
Erario conto ritenute irpef	46.662	57.307	- 10.645
C/erario professionisti	1.311	250	1.061
erario c/iva	-	-	-
Agenzia delle Entrate bolli virtuali	6.928	-	6.928
Agenzia delle Entrate bolli virtuali fatture elettroniche	16	6	10
Agenzia delle Entrate bolli virtuali contratti Mepa	-	-	-
erario c/ritenute su rivalutazione TFR	384	-	384
C/transito ritenute d'acconto	837	442	395
Totale	106.532	95.643	10.889

L'incremento al 31 dicembre 2025 è determinato dai bolli virtuali che lo scorso anno erano a credito e da un incremento delle imposte ires e irap dato l'andamento economico migliore rispetto allo scorso anno.

I debiti verso istituti previdenziali sono così specificati:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Debiti verso inps	86.986	75.721	11.265
Debiti verso inpdap	5.841	5.525	316
Debiti verso inail	-	353	- 353
Debiti verso inps cococo	515	568	- 53
Debiti verso previambiente	13.248	13.078	170

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Debiti verso fasda	3.887	3.803	84
Debito fondo bilaterale di solidarietà	-	-	-
Totale	110.477	99.048	11.429

Nel 2025 è incrementato rispetto al 2024 il debito verso inps regolarmente versato a gennaio 2026.

I debiti verso altri sono così specificati:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Debiti verso i dipendenti	6.782	9.459	- 2.677
Debiti tfr ai fondi	750	709	41
Debiti v/organizzazioni sindacali	1.496	1.512	- 16
Debiti diversi	110.577	119.342	- 8.765
Debiti per ferie e banca ore non godute	22.603	26.907	- 4.304
Depositi cauzionali passivi	30.057	30.057	-
Depositi cessioni del quinto	1.271	1.187	84
Gestione usl	-	-	-
Debiti verso Comune di Montemurlo	87.676	119.027	- 31.351
Debiti verso Carmignano Tributi e Multe correnti	94.418	80.912	13.506
trans ccp sanzioni al codice della strada carm	-	-	-
Debiti verso comune di Quarrata	128.297	42.159	86.138
Debiti verso comune di Cantagallo tributi	4.115	580	3.535
Gestione partite non gestite Cantagallo	-	369	- 369
Debiti verso comune di Montale	38.052	50.379	- 12.327
Debiti verso comune di Poggio a Caiano	17.183	25.592	- 8.409
Transitorio Tia bonifici bancari	-	-	-
Gestione part non gestite Vernio	-	673	- 673
Gestione Vaiano	-	670	- 670
Tserve Jolly	-	-	-
banca sella a debito	196	196	-
trans pos interni	736	-	736
transitorio entrate proprie	3.697	2.851	846
transitorio Pandora	730	730	-
Totale	548.636	513.311	35.325

Nella voce debiti verso altri sono compresi i debiti verso i comuni soci Montemurlo, Carmignano, Quarrata, Cantagallo, Montale, e comune di Poggio a Caiano. I riversamenti ai suddetti comuni e precisamente comune di Montemurlo Euro 65.416, comune di Carmignano Euro 85.916, comune di Quarrata Euro 64.834, comune di Cantagallo 3.824, comune di Montale Euro 35.994 e in fine comune di Poggio a Caiano euro 17.087 sono stati effettuati secondo le scadenze previste dal contratto di servizio in gennaio 2026. Si segnala inoltre gli importi riguardanti le riscossioni pervenute regolarmente sui conti correnti postali dedicati ai comuni soci, ma per le quali ad oggi non è stato possibile abbinare il contribuente relativo e pertanto non sono state riversate. Tali importi ammontano per il comune di Montemurlo a Euro 22.260 (nel 2024 pari a Euro 20.665) e per il comune di Carmignano a Euro 8.502 (nel 2024 pari a Euro 10.845), per il comune di Quarrata a Euro 63.462 (nel 2024 euro 9.810) per il comune di Cantagallo euro 291 (nel 2024 pari euro 272), per il comune di Montale a Euro 2.059 (nel 2024 euro 1.885) e infine comune di Poggio a Caiano euro 95 (nel 2024 euro 74).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	279.561	279.561
Debiti verso imprese controllanti	1.271.738	1.271.738
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.821	19.821
Debiti tributari	106.532	106.532
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.477	110.477
Altri debiti	548.636	548.636
Debiti	2.336.765	2.336.765

Ratei e risconti passivi

L'azienda non ha ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	3.955.909
Saldo al 31/12/2024	Euro	3.645.867
Variazioni	Euro	301.042

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.367.692	3.264.409	103.283
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Altri ricavi e proventi	588.217	390.458	197.759
Totale	3.955.909	3.654.867	301.042

Nei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono confluiti i compensi per la gestione delle riscossioni del Comune di Montemurlo, di Prato, di Carmignano e Quarrata, Cantagallo e Montale, i ricavi derivanti dalla gestione delle sanzioni al codice della strada di Prato e Carmignano, i diritti di istruttoria riscossi per la gestione dei passi carrabili e per le pratiche per la pubblicità, calcolati in base ai contratti di servizio in vigore alla data del bilancio. Nel corso dell'esercizio 2025 i comuni soci di Prato e Montemurlo hanno richiesto l'applicazione dell'art 12.4 del contratto di servizio e precisamente la possibilità di adeguare il compenso fisso cui all'art 13.1 lettera a), poiché gli organismi partecipati devono contribuire al processo di contenimento della spesa corrente. La richiesta è stata accettata dalla società ed i compensi del comune di Prato sono stati determinati in 2.585.000 euro dopo l'adeguamento di Euro 709.206 mentre il compenso del comune di Montemurlo è stato adeguato per Euro 65.000 come da lettera di richiesta inviata dai rispettivi comuni soci.

Nel corso del 2025 la società non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

Si dettagliano i ricavi delle vendite:

Descrizione Conto	Importo 2025	Importo 2024	variazione
compenso da contratto di servizio Prato	2.448.272	2.419.706	28.566
compenso da contratto di servizio Montemurlo	300.958	250.557	50.400
compenso da contratto di servizio Carmignano	138.927	123.770	15.157
compenso da contratto di servizio Cantagallo	16.054	18.751	-2.698
compenso da contratto di servizio Montale	79.956	75.866	4.089
compenso da contratto di servizio Quarrata	115.117	86.711	28.405
compenso da contratto di servizio Poggio a Caiano	25.926	19.180	6.746
Ricavi multe Prato	136.728	180.294	-43.566
Ricavi multe Carmignano	24.495	18.678	5.817
Ricavi multe Poggio a Caiano	3.114	1.221	1.893

<i>Descrizione Conto</i>	<i>Importo 2025</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>variazione</i>
Diritti d'istruttoria	78.111	69.604	8.507
Ricavi passi carrabili	35	70	-35
<i>totale</i>	3.367.692	3.264.409	103.283

In seguito all'adozione del principio contabile OIC 34 "Ricavi" gli amministratori hanno condotto un'analisi interna approfondita sui bilanci degli esercizi precedenti e dell'anno corrente. Dalle analisi effettuate, le politiche contabili adottate per la rilevazione e valutazione dei ricavi risultano conformi alle nuove disposizioni e non hanno richiesto modifiche.

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2025</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>variazione</i>
Altri ricavi	89	9	80
Rimborsi spese bollettini	588.008	352.732	235.276
Rimborsi spese giudiziarie	0	517	-517
Sopravvenienze attive	120	37.200	-37.080
Plusvalenze attive su vendite	0	0	0
<i>totale</i>	588.217	390.458	197.759

I rimborsi spese bollettini si riferiscono alle spese accessorie agli incassi gestiti che vengono pagate dai cittadini. La voce nel 2025 si è incrementata rispetto al 2024, in quanto l'attività di coattivo si è incrementata ulteriormente rispetto agli anni pregressi.

Nel 2025 non è stato fatto alcun utilizzo del fondo rischi pertanto le sopravvenienze attive sono piccoli arrotondamenti e/o ricalcoli e riaccrediti di partite stanziare negli anni precedenti si veda il dettaglio che segue:

<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>2024</i>
arrotondamenti ires irap	3
Abbattimento Fondo svalutazione crediti	66
arrotondamento su fatture da ricevere	6
Differenze su Jolly bancomat e Pos	45
Risparmio spese condominiali 2021	0
<i>totale</i>	120

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito non si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica in quanto interamente in Toscana.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	3.507.246
Saldo al 31/12/2024	Euro	3.360.014
Variazioni	Euro	147.232

I costi della produzione sono costituiti e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0
Servizi	1.114.351	879.354	234.997
Godimento di beni di terzi	113.997	110.411	3.586
Salari e stipendi	1.594.274	1.653.755	-59.481
Oneri sociali	562.616	585.382	-22.766
Trattamento di fine rapporto	85.145	82.711	2.434
Altri Costi	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	370	6.685	-6.315
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.674	13.210	-1.536
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Accantonamento per fondo rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	24.819	28.506	-3.687
Totale	3.507.246	3.360.014	147.232

I costi di produzione nel 2025 si sono incrementati a seguito dell'aumento delle spese per servizi.

I costi per servizi possono essere così dettagliati:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	variazione
Prestazioni professionali	121.705	39.878	81.827
legali e notarili	18.309	7.078	11.231
Compenso consiglio di amministrazione	27.095	28.222	-1.127
Contributi Cda	4.662	4.570	92
Contributi inail cococo	0	0	0
Compensi collegio sindaci	17.209	17.504	-295
Compenso tirocinanti	0	0	0
Compenso revisore legale	9.000	9.000	0
Servizi bancari e postali	33.561	31.828	1.733

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2025</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>variazione</i>
Spese bollettazione e notifica	529.749	377.270	152.479
Spese programmi Software as a service	1.062	15.620	-14.558
Assicurazioni	8.689	7.749	940
Spese rappresentanza	0	680	-680
Altre prestazioni di servizio	95.354	92.511	2.843
Prestazione lavoro interinale	51.825	52.276	-451
Spese telefono	627	537	90
Spese cellulari	1.339	1.889	-550
Pulizie locali	12.884	11.780	1.104
Spese di trasporto	718	752	-34
Carburante automezzi	0,00	0	0
Carburante autoveicoli	1.206	1.146	60
Buoni pasto	40.832	39.528	1.304
Elettricit�	13.102	13.973	-871
Indennita' chilometrica	342	606	-264
Elaborazione buste paga	15.589	16.869	-1.280
Costo formazione personale	1.076	5.170	-4.094
contributi associativi	7.183	7.426	-243
Manutenzioni	34.610	19.834	14.776
Spese gestione Call Center	56.980	47.208	9.772
sopravvenienze passive prestazioni di servizi	888	13.756	-12.868
altri	8.755	14.694	-5.939
totale	1.114.351	879.354	234.997

Nel corso del 2025 c'è stato un incremento nelle spese di bollettazione legate alla maggiore attività svolta di accertamento e coattivo e all'incremento delle spese professionali legate ai rinnovi dei contratti prevalentemente dei legali.

I costi per il godimento di beni di terzi possono essere così dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2025</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>variazione</i>
Affitti passivi	90.924	90.148	776
Spese condominiali	9.200	8.189	1.011
Locazione autoveicoli	8.313	7.570	743
Noleggio fotocopiatrici	4.526	4.504	22
sopravv passive su godimento beni di terzi	1.034	0	1.034
totale	113.997	110.411	3.586

Gli affitti passivi sono aumentati per effetto dell'adeguamento Istat dei canoni previsto nei contratti. Le sopravvenienze passive sono dovute a riaddebiti di spese condominiali maggiori per gli anni pregressi rispetto agli importi a suo tempo stanziati.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il premio di produttività è stato calcolato in base a quanto previsto nel contratto di lavoro applicato e degli accordi integrativi vigenti.

Il costo del personale si è decrementato nel 2025 rispetto al 2024 per effetto dei pensionamenti avuti nel corso dell'anno e della posizione apicale venuta a mancare nel 2024. La Società intende utilizzare il minor costo di detta posizione apicale per rafforzare le risorse del personale nei primi mesi del 2026.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della stima di durata utile del cespite.

Accantonamenti a fondi rischi

Nel 2025 la società non ha ritenuto necessario effettuare accantonamenti a fondo rischi.

Altri accantonamenti

Nel 2025 la società non ha ritenuto necessario effettuare altri accantonamenti.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel 2025 la società ha adeguato il fondo svalutazione crediti, verificando il rispetto della soglia limite del 5% dei crediti iscritti in bilancio ed ha effettuato un utilizzo di euro 65.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si dettagliano come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2025</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>variazione</i>
Imposte e tasse	18.673	17.624	1.049
Contributo 0,6 per mille anci-cnc	5.542	4.518	1.024
Marche da bollo	402	484	-82
bollo autovetture	62	106	-44
Spese diverse indeducibili	80	241	-161
Liberalità	0	0	0
Multe e sanzioni	38	828	-790
Sopravvenienze passive	22	4.705	-4.683
Spese atti giudiziari verso terzi	0	0	0
Totale	24.819	28.506	-3.687

Le imposte e tasse sono determinate dalla Tari pagata dalla società per le sedi aziendali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2025	Euro	20.505

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2024	Euro	18.567
Variazioni	Euro	1.938

I proventi finanziari sono dati dagli interessi sui conti correnti bancari sono sostanzialmente invariati per effetto dell'andamento dei tassi di interesse sui conti correnti bancari, mentre sui conti correnti postali l'interesse è sempre a zero.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio.

Le imposte di competenza dell'anno ammontano a Euro 140.426, di cui ires per Euro 114.476 e irap per Euro 25.770. Il calcolo delle imposte differite calcolate sugli accantonamenti indeducibili per l'anno 2024 in quanto deducibili per cassa porta ad un utilizzo di Euro 180 Euro e ad un accantonamento di Euro 180 Euro, con un effetto negativo a conto economico di Euro 180.

Imposte differite e anticipate

Le imposte su reddito sono imputate al conto economico in virtù del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'effettivo pagamento. La società calcola le imposte anticipate sulle voci accantonate esclusivamente in base ai principi contabili, ma che nella determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio fanno emergere delle differenze temporanee tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale. Tutto ciò tenendo conto del principio che dette imposte non possono essere rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. I crediti per imposte anticipate relative a tali valori sono stati iscritti nel bilancio in precedenti esercizi, solo a seguito della verifica del rispetto dei requisiti di reversibilità di tali differenze, al fine di calcolare le imposte anticipate unicamente in relazione alle differenze temporanee di sicura reversibilità.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono evidenziate:

- a) le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	2
Impiegati	44
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	46

L'organico ripartito per categoria risulta il seguente:

Organico	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	44	43	1
	46	45	0

La Società dispone al 31.12.2025 di 46 unità lavorative a tempo indeterminato, di cui 6 a tempo parziale e 40 a tempo pieno, per un totale di 44,61 unità piene.

Il contratto di lavoro applicato è quello di Utilitalia Servizi Ambientali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.643	17.209
Anticipazioni		
Crediti		

	Amministratori	Sindaci
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

A commento si evidenzia che gli emolumenti del Consiglio di amministrazione attualmente in carica sono stati deliberati in data 28 aprile 2025 dall'assemblea dei soci; nella stessa assemblea è stato nominato il collegio sindacale. Gli emolumenti sono rimasti invariati rispetto al precedente incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

A commento si precisa che La revisione contabile è svolta da un revisore esterno e il costo, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2023, è stato di Euro 9.000, contabilizzati nella specifica voce contabile

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sussistono

Titoli emessi dalla società

Non sussistono

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sussistono

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate a favore di terzi ammontano a Euro 41.589 mentre le garanzie fidejussorie e assicurative rilasciate a ns favore a fronte di contratti fornitura e/o consulenza ammontano ad Euro 916.563.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2427, n. 20 e n. 21, C.C., che non sono stati costituiti patrimoni separati destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, come previsto dall'art. 2447-bis C.C. nè sono stati contratti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dall'art. 2447-decies C.C..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si dichiara che la società ha in essere esclusivamente rapporti conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In relazione ai fatti successivi alla data di bilancio, la Direzione aziendale e il Consiglio di Amministrazione hanno effettuato un'analisi approfondita in relazione ai possibili effetti economico/finanziari dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), oltre agli effetti conseguenti sul tessuto economico sociale della società.

La società pur ritenendo importante continuare a monitorare l'andamento economico/finanziario della società che potrebbe potenzialmente peggiorare per effetto diretto/indiretto della prosecuzione della crisi economica e delle sue ripercussioni sul tessuto economico sociale dei contribuenti dei Comuni soci, crisi che, potrebbe determinare una minore percentuale di riscossione sull'emesso da accertamento, rileva che non ci sono rischi per la società stante la solidità economica/patrimoniale dell'azienda, visto inoltre l'andamento positivo nella riscossione avvenuta nel 2024.

Sulla base dei fatti finora emersi nei primi mesi del 2025 si ritiene che la società non presenti criticità tali da metterne a rischio la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Prato, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati (Consiglio Comunale del 16/05/2024 n.115).

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		105.587.945,16
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.894.168,33	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	9.064.782,61	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	72.192.644,50	

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.904.355,94	164.397.078,46
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	15.462.794,99	15.682.580,13
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	67.300.167,52	41.914.095,77
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	32.459.934,31	26.093.998,56
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.293.352,42
	Totale entrate finali	271.127.252,76	250.381.105,34
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	1.946.961,61	1.791.515,41
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.867.283,05	28.252.038,68
	Totale entrate dell'esercizio	29.814.244,66	30.043.554,09
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	391.093.092,86	386.012.604,59
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
		0,00	
	TOTALE A PAREGGIO	391.093.092,86	386.012.604,59
SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI
	Disavanzo di amministrazione	0,00	
	Titolo 1 - Spese correnti	189.895.592,13	186.311.612,65
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.876.278,96	
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.208.290,56	41.486.125,34

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		65.499.765,45	
Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	19.236.079,34	0,00
	Totale spese finali	305.479.927,10	227.797.737,99
Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	6.688.000,63	6.688.000,63
Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	27.867.283,05	27.924.739,47
	Totale spese dell'esercizio	34.555.283,68	34.612.740,10
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	340.035.210,78	262.410.478,09
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA			
		51.057.882,08	123.602.126,50
	TOTALE A PAREGGIO	391.093.092,86	386.012.604,59

Informazioni ex art.1, comma125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i

soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza a quanto sopra si precisa che nel corso del 2025 non sono state ricevute da parte della Società sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a Euro 224.045 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato, 30 marzo 2026

Il Presidente del CdA

Pinai Daniele

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Imposta di bollo assolta in forma virtuale PO o PT AGETRON S n. 0041855 del 15.09.2020" Ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 il sottoscritto Pinai Daniele in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Società Risorse Società per Azioni in forma abbreviata So.Ri S.p.A." dichiara che il presente documento informatico è integralmente conforme a quanto trascritto sui libri sociali.